

BIBLIOTECA
L. PACIOLI

Andrea Altieri

La responsabilità amministrativa per danno erariale

GENERALE
ATO

TECA
IOLI



GIUFFRÈ EDITORE

CONCORSI MAGISTRATURA
ORDINARIA, AMMINISTRATIVA
E CONTABILE

Il volume si propone l'obiettivo di tratteggiare gli elementi costitutivi della responsabilità amministrativa e i profili della giurisdizione contabile, all'esito di un approfondito esame delle novità normative e giurisprudenziali sulla materia.

Particolare attenzione è stata rivolta all'esame delle numerose figure di danno erariale, alcune delle quali di recente tipizzazione.

La monografia, aggiornata e lineare, risulta di agevole lettura e costituisce strumento di sicura utilità per magistrati, docenti universitari, amministratori e dipendenti pubblici, oltre che valida guida per gli studenti e per tutti coloro che sono impegnati nella preparazione dei principali concorsi pubblici.

Andrea Altieri, avvocato, è docente di diritto amministrativo presso la *Link Campus University* di Roma.

È docente, inoltre, presso il *Formez PA - Centro servizi*, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. e nel Master universitario in *Diritto e Management dello Sport*.

È autore di numerose pubblicazioni, nonché coautore del *Corso di diritto amministrativo*, Giuffrè, 2009 e del *Manuale di diritto amministrativo*, Giuffrè, 2012.

€ 19,00

0078-55

ISBN 88-14-17428-8



9 788814 174285

RAG

3

BI

L

INDICE

Prefazione	XI
------------------	----

CAPITOLO I

LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

1. Cenni introduttivi	1
2. La responsabilità amministrativa patrimoniale: caratteri	4
2.1. Gli elementi costitutivi	8
2.1.1. L'elemento oggettivo	9
2.1.2. Il danno o evento lesivo	9
2.1.3. L'elemento soggettivo	11
2.1.4. Il nesso di causalità	13
2.1.5. Il rapporto di servizio	17
3. Il funzionario di fatto	19
4. La natura giuridica della responsabilità amministrativa	20
4.1. La teoria civilistico-risarcitoria	21
4.2. L'impostazione pubblicistico-sanzionatoria	23
5. I termini prescrizionali	25

CAPITOLO II

LA GIURISDIZIONE CONTABILE E L'ACCERTAMENTO DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: PROFILI PROCESSUALI

1. Le funzioni della Corte dei conti: di controllo, giurisdizionale e consul- tiva	29
2. I giudizi di conto e per resa di conto. L'agente contabile	34
3. Il Pubblico Ministero della Corte dei conti e la fase istruttoria per l'ac- certamento della responsabilità amministrativa patrimoniale	36
4. La fase giudiziale	41
4.1. La decisione	47
4.2. L'esecuzione delle sentenze di condanna	47
5. Il potere di riduzione dell'addebito	49
6. Il procedimento monitorio	51

CAPITOLO III

I NUOVI CONFINI DELLA GIURISDIZIONE CONTABILE

1. L'ampliamento della giurisdizione della Corte dei conti in materia di responsabilità amministrativa	53
2. I nuovi modelli societari di rilevanza pubblicistica	57

3. La giurisdizione contabile sulle società a partecipazione pubblica	62
3.1. I limiti agli affidamenti <i>in house</i> dei servizi pubblici	68
4. Le società concessionarie di pubblici servizi	75

CAPITOLO IV

I RAPPORTI TRA GIURISDIZIONE CONTABILE,
CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA

1. I principi di autonomia e di separatezza	81
2. In particolare: i rapporti con il giudizio civile	81
2.1. I rapporti con il giudizio penale	83
2.2. I rapporti con il giudizio amministrativo	89

CAPITOLO V

L'ELABORAZIONE NORMATIVA
E GIURISPRUDENZIALE DEL DANNO ERARIALE

1. La risarcibilità del danno non patrimoniale e il danno erariale derivante dalla lesione di un bene immateriale	91
2. Il danno all'immagine della Pubblica Amministrazione	97
2.1. Il danno all'immagine dopo l'intervento del legislatore nazionale ..	100
2.2. La posizione della Corte Costituzionale	101
3. Il danno da ritardato esercizio dell'azione amministrativa. In particolare: l'art. 2-bis, L. n. 241/1990	106
4. Il danno da illecito conferimento di incarichi e consulenze	109
5. Il danno da violazione delle norme in materia di evidenza pubblica	118
6. Il danno derivante dall'emergenza rifiuti	121
7. Il danno da responsabilità medico professionale	127
8. Il danno derivante da illecita acquisizione di contributi pubblici	131
9. Il danno da tangente	135
10. Il danno derivante dalla violazione dei principi dell'Unione Europea ..	137
11. Il danno derivante dalla lesione all'economia nazionale	140
12. Il danno derivante da lungaggini processuali e ritardato deposito di sentenze	141
13. Il danno da disservizio	144
14. Il danno derivante da perdita di <i>chances</i>	147
15. Il danno da doppia indennità di servizio	149
16. Il danno da indebito utilizzo della carta di credito	151
17. Il danno per spese di rappresentanza, mostre, convegni, pubblicità	153
18. Il danno da nomina di un dirigente senza laurea	155
19. Il danno per omesso perfezionamento di una procedura espropriativa ..	157
20. Il danno per missioni all'estero da parte di amministratori di enti locali	158
 Bibliografia	161
Indice analitico-sistematico	167

PREFAZIONE

La perdurante crisi economica ha determinato l'emergere nella collettività, gravata da sempre maggiori oneri finanziari, dell'esigenza di conoscere e verificare l'utilizzo delle risorse pubbliche, rendendo, quindi, essenziale un'azione penetrante della Corte dei conti, sia sul versante del controllo, in base alle funzioni ad essa affidate dall'art. 100 Cost., sia su quello della giurisdizione, ai sensi dell'art. 103 Cost.

Ed, invero, gli istituti della responsabilità amministrativa e del danno erariale sono oggi, più che mai, al centro del dibattito dottrinale e giurisprudenziale.

L'evoluzione della moderna società, i nuovi scenari dell'economia e i mutamenti istituzionali, derivanti anche dall'integrazione europea, hanno portato, infatti, alla tipizzazione di nuove forme di responsabilità e di danno e la complessità della materia ha impegnato la dottrina e la giurisprudenza in un costante lavoro volto ad indagarne i non sempre nitidi confini.

Compito di una magistratura contabile neutrale ed imparziale, attenta non alla legittimità formale, ma alla sostanza dei comportamenti amministrativi, è quello di assicurare, nel quadro delle garanzie, che non vi siano usi scorretti delle pubbliche risorse e che l'azione amministrativa risponda a logiche di realizzazione del bene pubblico e non ad interessi di gruppi o di singoli, nel rispetto del canone dell'uguaglianza dei cittadini di cui all'art. 3 Cost. e dei principi di buon andamento ed imparzialità, sanciti dall'art. 97 Cost.

Gli interventi del legislatore, a far data dal 1994, hanno consolidato e rafforzato tale ruolo della Corte, quale soggetto istituzionale preposto al controllo dell'attività pubblica e del corretto utilizzo dei relativi mezzi economici e finanziari ed al perseguimento, attraverso la giurisdizione, come chiusura del sistema, di quelle condotte, caratterizzate da dolo o colpa grave, causative di danno all'erario.

Con riferimento a tali tematiche, l'Autore ha conseguito il non semplice obiettivo di tratteggiare, con precisione e competenza, gli elementi costitutivi della responsabilità amministrativa ed i profili della giurisdizione contabile, all'esito di un approfondito esame delle novità normative e della più recente giurisprudenza sulla materia.